

**PROCEDURA DI GARA APERTA PER L’AFFIDAMENTO CON CARATTERE DI SOMMINISTRAZIONE DELLA FORNITURA DI GASOLIO PER AUTOTRAZIONE AVENTE LE CARATTERISTICHE TECNICHE ED I REQUISITI DELLA NORMA UNI EN 590, DA DESTINARSI ALLE MACCHINE ED ATTREZZATURE DEL CENTRO INTEGRATO IMPIANTI SITO IN C.DA POGGIARELLI – GRAMMICHELE.**

**DUVRI**

**CODICE IDENTIFICATIVO GARA: 79084479B51**

**Grammichele, 05 giugno 2019**

## SOMMARIO

1. FINALITÀ .....	3
2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE .....	3
3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO .....	4
3.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTO .....	4
3.2 DATI DELL'APPALTO.....	4
3.3 STAZIONE APPALTANTE.....	5
<i>Dati Identificativi</i> .....	5
<i>Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori</i> .....	5
3.4 IMPRESA APPALTATRICE .....	5
<i>Dati identificativi</i> .....	5
<i>Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori</i> .....	5
<i>Elenco del personale autorizzato agli interventi oggetto dell'appalto</i> .....	5
4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS 81/08).....	6
4.1 PRINCIPALI RISCHI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO .....	6
4.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI .....	7
4.3 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA .....	8
4.4 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE .....	10
5. PROCEDURE D'EMERGENZA .....	10
6. SEGNALETICA DI SICUREZZA .....	11
7. COSTI DELLA SICUREZZA .....	12

## ALLEGATI:

A: VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

## **1. FINALITÀ**

Il presente documento di valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di gara per l'affidamento dell'appalto per la fornitura di gasolio per autotrazione avente le caratteristiche tecniche ed i requisiti della norma uni en 590, da destinarsi alle macchine ed attrezzature del centro integrato impianti sito in C.da Poggiarelli – Grammichele (CT), in ottemperanza all'art. 26 del decreto legislativo 81/2008 secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. Si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante contratto.

Il presente D.U.V.R.I. fornisce indicazioni operative e gestionali al fine di prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza", ossia nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La valutazione del rischio da interferenze è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante.

## **2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Con il presente documento unico preventivo (D.U.V.R.I.), vengono fornite alle imprese già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze valutate.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà a elaborare il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed

integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto.

Il D.U.V.R.I. definitivo viene condiviso dagli RSPP e sottoscritto dai Datori di Lavoro in sede di riunione congiunta. In tale sede questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante la riunione congiunta, saranno individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (Stazione Appaltante, appaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

Durante lo svolgimento delle attività previste nell'appalto, qualora si renda necessario apportare varianti, per garantire la sicurezza del lavoro, oppure in caso di interventi straordinari, il presente documento potrà subire modifiche e integrazioni. Il piano operativo della ditta appaltatrice dovrà tenere conto di quanto descritto nel presente D.U.V.R.I.

### **3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO**

#### **3.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTO**

L'appalto prevede l'affidamento a terzi della fornitura di gasolio per autotrazione, avente le caratteristiche tecniche ed i requisiti della norma uni en 590, da destinarsi alle macchine ed attrezzature del centro integrato impianti sito in C.da Poggiarelli – Grammichele (CT).

#### **3.2 DATI DELL'APPALTO**

Oggetto del contratto	Fornitura di gasolio per autotrazione, avente le caratteristiche tecniche ed i requisiti della norma uni en 590
Durata del contratto	12 (dodici) mesi
Importo presunto della fornitura a base di gara	€ 369.600,00 + iva (compresi oneri di sicurezza non soggetti a ribasso)
Importo costi della sicurezza in relazione ai rischi interferenti e in riferimento al contratto	€ 0,00
Dati dell'atto di approvazione e della esecutività della aggiudicazione	Tipo Numero protocollo Data Esecutiva dal CIG:
Dati della ditta aggiudicataria	Ragione sociale p. iva Legale rappresentante Sede legale Ribasso offerto

### 3.3 STAZIONE APPALTANTE

#### Anagrafica Stazione Appaltante

Ragione Sociale	Kalat Impianti S.r.l.
Sede Legale	C.da Poggiarelli s.n. - Grammichele - CT
Tel.	
Datore di Lavoro	Amministratore Unico
Resp. del Servizio di Prev. e Prot. (R.S.P.P.)	Ing. Nicolò Vitale
Medico Competente	Dott. Francesco Sagone
Rappr. dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)	Barone Ignazio

### 3.4 IMPRESA APPALTATRICE

#### Anagrafica Impresa Appaltatrice

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Tel.	
Datore di Lavoro	
Resp. del Servizio di Prev. e Prot. (R.S.P.P.)	
Medico Competente	
Rappr. dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)	

**Da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione definitiva**

### Elenco Lavoratori autorizzato agli interventi oggetto dell'appalto

Azienda	Nominativo	Mansione

#### 4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS 81/08)

Per ciascuna fase di lavoro sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri e i sopralluoghi e quelle contenute nel capitolato di appalto sono stati analizzati i rischi da interferenze e sono state individuate le relative misure di prevenzione e protezione, per le quali si rimanda al relativo capitolo.

Le informazioni reperite per ogni singola fase riguardano: gli specifici luoghi/aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; gli orari e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della Stazione Appaltante, e/o di altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

##### 4.1 PRINCIPALI RISCHI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO

###### *Rischi per la sicurezza*

- Rischio di incidente stradale, investimento urto contro ostacoli;
- Rischio di scivolamento, caduta, inciampo;
- Presenza contemporanea di trasporti con sostanze pericolose;
- Rischio rumore;
- Rischio legato alla movimentazione di carichi;

###### *Rischi per la salute*

- Rischio di inalazione, contatto cutaneo, ingestione sostanze pericolose (agenti chimici/biologici);

###### *Rischi di tipo organizzativo*

- Difficoltà nell'individuare interlocutori per complessità delle mansioni da parte del personale della Stazione Appaltante nell'area di intervento.

## 4.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

### *Obblighi dell'Impresa Appaltatrice*

L'impresa appaltatrice è vincolata a:

- comunicare antecedentemente l'inizio del servizio di fornitura, ai referenti della Stazione Appaltante, l'elenco del personale che opererà presso il Centro Integrato Impianti, al fine di prenderne conoscenza e per rendere cogente l'effettuazione dell'obbligato riconoscimento;
- comunicare ai referenti per la Stazione Appaltante eventuali variazioni relative al personale che interviene nel servizio;
- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale della Stazione Appaltante;
- adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
- rispettare scrupolosamente le procedure e le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante in relazione ai rischi generali e specifici.

Nel rispetto di quanto sopra:

- la ditta assegnataria è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione della Kalat Impianti srl la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito delle Strutture della Stazione Appaltante;
- l'impresa assegnataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione della Kalat Impianti srl, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso l'area di pertinenza della Stazione Appaltante.

La ditta assegnataria deve inoltre:

- contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le regolamentazioni vigenti; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore;
- rispettare tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
- fornire attrezzature connesse allo scarico (manichette recupero vapori, riduzioni, serraggi, ecc.) che dovranno essere tassativamente del tipo metallico e antiscintilla. Le attrezzature accessorie per lo scarico dovranno essere in dotazione dell'autobotte;
- coordinare la propria attività con il Servizio Prevenzione e Protezione della Kalat Impianti srl per:
  - a. normale attività;
  - b. comportamento in caso di emergenza e evacuazione.

### *Obblighi dei lavoratori dell'Impresa Appaltatrice*

Il personale della ditta assegnataria, per poter accedere ed operare nelle aree di pertinenza della Kalat Impianti srl:

- deve essere in numero minimo indispensabile;

- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 18 lettera u) nonché dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- prima dell'inizio dei lavori deve attuare tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla ditta di appartenenza;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- nei casi previsti deve indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di apposita attrezzatura;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà della Kalat Impianti srl.

#### 4.3 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

- esistenti nel luogo di lavoro della Stazione Appaltante, ove è previsto che debba operare l'appaltatore (sedi stradali, per il transito veicolare e pedonale e area di scarico).
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dalla Stazione Appaltante.

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. Le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate.

ATTIVITA'	Gestione Centro Integrato Impianti
POSSIBILI INTERFERENZE	<p><b>Presenza di personale della Stazione Appaltante o di veicoli in manovra:</b> Relativamente alla gestione del Centro Integrato Impianti, si tratta dell'interferenza generata dall'accesso degli operai appartenenti all'organico delle ditte che con i propri mezzi conferiscono i rifiuti provenienti dalla raccolta e ditte incaricate al ritiro di prodotti generati dalla lavorazione dei rifiuti, contemporaneamente alla presenza del gestore e di altro personale eventualmente impiegato per la gestione tecnico amministrativa della piattaforma.</p>
EVENTO/DANNO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimento di pedoni</li> <li>- Urti</li> <li>- Caduta materiali</li> <li>- Schiacciamento</li> <li>- Inalazione, ingestione contatto cutaneo con sostanze pericolose</li> <li>- Scivolamento, caduta</li> <li>- Intralci/ rischio di inciampo.</li> </ul>
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	<p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b> E' necessario definire interventi per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti: per il Centro Integrato Impianti, l'accesso dei mezzi degli operai delle ditte esterne</p>



	<p>alla gestione dovrà prioritariamente avvenire a lavorazioni ferme. Negli altri casi, dopo aver segnalato con dispositivo acustico il proprio accesso al personale dell'Impresa appaltatrice per l'attività oggetto dell'appalto ed essersi accertati che l'area è liberamente accessibile; in particolare la persona deputata al presidio dello scarico del gasolio curerà l'opportuna vigilanza, agevolerà e segnalerà manualmente le operazioni di manovra che i veicoli e le persone presenti dovranno attuare. Inoltre il gestore del centro deve limitare la presenza contemporanea dell'utenza esterna dall'attività di gestione.</p> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non lasciare materiali ingombranti lungo i normali percorsi pedonali</li> <li>- Non lasciare sostanze o materiali pericolosi incustoditi o accatastati alla rinfusa.</li> <li>- Verificare periodicamente la presenza della segnaletica per il traffico veicolare ed informazioni alla utenza esterna.</li> </ul>
--	---

<b>ATTIVITA'</b>	<b>Servizio di scarico gasolio</b>
<b>POSSIBILI INTERFERENZE</b>	<p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- automezzi della Kalat Impianti</li> <li>- automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi conferitori presso gli impianti di compostaggio e di selezione del secco</li> </ul> <p><b>Presenza di pedoni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavoratori dipendenti Stazione Appaltante</li> <li>- altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi</li> </ul> <p><b>Presenza di ingombri o materiale pericoloso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumentazione ed attrezzature</li> <li>- Reagenti chimici/biologici</li> </ul>
<b>EVENTO/DANNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimento di pedoni</li> <li>- Urti</li> <li>- Caduta materiali</li> <li>- Schiacciamento</li> <li>- Inalazione, contatto cutaneo con sostanze pericolose</li> </ul>
<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE</b>	<p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non sostare dietro gli automezzi in manovra e in fermata.</li> <li>- Segnalare e delimitare con appositi cartelli le aree di lavoro.</li> <li>- Evitare di mangiare, bere, fumare, masticare gomme, applicare cosmetici.</li> <li>- Ridurre al minimo la produzione e l'emissione di polveri o fibre dei materiali, utilizzando tecniche e attrezzature idonee.</li> <li>- Le polveri e le fibre depositatesi, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.</li> <li>- Utilizzare sempre indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente sottoporre il personale a sorveglianza sanitaria.</li> </ul> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE KALAT IMPIANTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non lasciare materiali ingombranti lungo i normali percorsi pedonali</li> <li>- Non lasciare sostanze o materiali pericolosi incustoditi o accatastati alla rinfusa.</li> </ul>

#### 4.4 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Non potrà essere iniziata alcuna operazione, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del rappresentante della Stazione Appaltante per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento (Allegato A). Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori. E' inoltre opportuno effettuare un sopralluogo preliminare presso il luogo o i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto allo scopo di verificare le reali condizioni di sicurezza.

Il responsabile dell'appalto e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto, l'esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del rappresentante della ditta.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

#### 5. PROCEDURE D'EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze. È necessario che il Datore di Lavoro Committente o il Delegato Rappresentante assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- le istruzioni per l'evacuazione;
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza).

##### Numeri telefonici utili

Polizia	113
Carabinieri	112
Ambulanza – Pronto Soccorso	118
Comando Vigili Urbani	
Vigili del Fuoco – VV.F.	115
Ospedale di _____	
Direzione Prov. del Lavoro	

Comune di _____	
Acquedotto (segnalazione guasti)	
ENEL (segnalazione guasti)	
Gas (segnalazione guasti)	
Telecom (segnalazione guasti)	

## 6. SEGNALETICA DI SICUREZZA

In conformità al Titolo V D.Lgs 81/08 devono essere utilizzati colori di sicurezza e di contrasto, nonché i colori del simbolo, riportati nella seguente tabella.

Colore	Forma	Significato o Scopo	Indicazioni e precisazioni
Rosso		Segnali di divieto	Atteggiamenti Pericolosi
		Pericolo-Allarme	Alt, arresto dispositivi di interruzione di emergenza Sgombero
		Materiali o Attrezzature Antincendio	Identificazione e ubicazione
Giallo o Giallo-Arancio		Segnali di avvertimento	Attenzione Cautela, Verifica
Azzurro		Segnali di prescrizione	Comportamento o azione specifica - obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale
Verde		Segnali di salvataggio o di soccorso	Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali
		Situazione di Sicurezza	Ritorno alla normalità

Le caratteristiche dei cartelli cambiano a seconda che si tratti di:

	<b>Cartelli di divieto</b> Forma rotonda Pittogramma nero su fondo bianco, bordo e banda rossa		<b>Cartelli antincendio</b> Forma quadrata o rettangolare Pittogramma bianco su fondo rosso
	<b>Cartelli di avvertimento</b> Forma triangolare Pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero		<b>Cartelli di prescrizione</b> Forma rotonda Pittogramma bianco su fondo azzurro
	<b>Cartelli di salvataggio</b> Forma quadrata o rettangolare Pittogramma bianco su fondo verde		

## 7. COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa appaltatrice, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato.

In questo caso i costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e sono pari a zero, correlati alle seguenti attività:

<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Descrizione estesa</b>
Segnaletica	Delimitazione aree, utilizzo attrezzature, segnalazione con cartellonistica specifica o avvisatori manuali o acustici ecc. Segnaletica di sicurezza di avvertimenti, prescrizioni, divieto ecc., a carico della Stazione Appaltante
Riunioni di coordinamento per l'esecuzione dell'appalto.	Per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Rappresentante della Stazione Appaltante, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del DUVRI; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori) da svolgersi negli uffici del Centro Integrato Impianti

**ALLEGATO A**  
**VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**  
(art.26 comma 2 D.Lgs 81/08)

**Committente:** Kalat Impianti S.r.l.

**Lavori di:** \_\_\_\_\_

**Impresa:** \_\_\_\_\_

**Data contratto:** \_\_\_\_\_

**Descriz. Lavori** \_\_\_\_\_

**Sede dei lavori:** \_\_\_\_\_

Sono convenuti in data: \_\_\_\_\_

• Il Responsabile Gestione Contratto/ RUP, \_\_\_\_\_

• Il Rappresentante dell'Impresa in loco \_\_\_\_\_

• RSPP dell'Impresa \_\_\_\_\_

- Allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti;

- Allo scopo di cooperare al fine di evitare o, dove non possibile limitare i rischi da interferenza e mettere in atto le necessarie misure preventive e protettive tecniche, organizzative o procedurali;

Allo scopo di coordinare i necessari interventi di prevenzione e protezione, in applicazione di quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08, con riferimento ai lavori sopra illustrati;

- Preso atto di quanto riportato e condiviso nel DUVRI aggiornato e contestualizzato anche a seguito del sopralluogo congiunto;

si evidenzia quanto segue:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**ULTERIORI MISURE ADOTTATE PER RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**ULTERIORI MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DI IMPIANTI, MACCHINARI, APPARECCHIATURE, AMBIENTI DI PROPRIETA' DELLA STAZIONE APPALTANTE:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

---

---

**PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER I PERCORSI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE O DELLE AREE DI PERTINENZA DELLA STAZIONE APPALTANTE:**

---

---

---

---

---

**PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'ACCESSO AI PRESIDII - REPARTI - SERVIZI**

---

---

---

---

---

**SCAMBIO DI NOTIZIE, INFORMAZIONI NEL CORSO DELL'APPALTO, UTILI AI FINI DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENTI:**

---

---

---

---

---

**SCAMBIO DI INFORMAZIONI SU INCIDENTI, INFORTUNI, MALATTIE, PROBLEMI VARI E ALTRI EPISODI OCCORSI NEL CORSO DELL'APPALTO:**

---

---

---

---

---

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:**

---

---

---

Luogo e data	
Responsabile Gestione Contratto/RUP	
Rappresentante dell'Impresa in loco	
RSPP dell'Impresa	